Siracusa. Allarme inascoltato: franano le coste, erosione inarrestabile con semplici divieti di accesso

Continuano a franare le coste siracusane, “mangiate” da una lenta e non contrastata erosione. L’ultimo divieto di una lunga lista, in ordine di tempo, riguarda il tratto compreso tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio. Da via Lido Sacramento in avanti, la costa sta venendo giù. Ma a parte ordinanze di divieto di accesso e utilizzo – peraltro puntualmente disattese – si fa poco o nulla per contrastare il fenomeno che, nel giro di pochi anni, ha assunto proporzioni tali da richiedere un intervento milionario per la messa in sicurezza.

Il terreno frana e sprofonda, lo scrivono anche i tecnici della protezione civile. Che parlano di rischi per bagnanti e – potenzialmente – anche per i residenti in presenza di una “inarrestabile tendenza a sprofondamenti ulteriori, con effetti imprevedibili per le proprietà circonvicine”. Anche le case della zona, insomma, non sono esenti da rischi che da qui a qualche anno potrebbero palesarsi con tutta la loro emergenza.

E’ lecito domandarsi, allora, se non sia il caso di predisporre un piano di messa in sicurezza di tutto il litorale piuttosto che procedere a forza di divieti che non bloccheranno certo “l’inarrestabile tendenza”. Creare una task force con il compito di intercettare fondi – ministeriali o europei – per un intervento non più derogabile. Vietato scherzare con situazioni di questo tipo, nelle quali anzi spicca ancora una volta il ritardo accumulato negli anni. Come

se non stesse accadendo nulla. Avanti così fino ad una disgrazia? E di chi sarà, allora, la colpa?
Sarebbe interessante non assistere ad un rimpallo di scelte e responsabilità tra Demanio, Comune e Capitaneria. Modesta idea: un piano di intervento comune, per salvare il salvabile prima che sia troppo tardi.

Siracusa e la giornata mondiale sull'autismo: fontana di Diana blu, maratona acquatica e non solo

Anche Siracusa partecipa alla giornata mondiale per la consapevolezza sull’autismo. Il 2 aprile, data individuata canonicamente dall’Onu, maratona acquatica di solidarietà al centro Fin di Melilli in collaborazione con Siracusa Città Educativa e Tma Sicilia. Ma già da sabato 1 aprile scattano le iniziative volte a sensibilizzare sulla tematica dell’autismo. Così anche quest’anno la fontana di Diana, in piazza Archimede, sarà colorata con luci blu alle 19.30. Appuntamento clou il 4 aprile al Liceo Corbino con una conferenza-lancio dello sportello autismo nelle scuole.

I palombari di Augusta fanno brillare una bomba da 250kg nel porto di Catania

Spettacolare intervento dei palombari della Marina Militare di Augusta, chiamati ieri all’opera nel porto di Catania. Con tutte le cautele del caso, li uomini dello Sdai hanno fatto brillare in mare una bomba aerea da 250 kg, risalente alla seconda guerra mondiale.

iframe width=”560″ height=”315″ src=”https://www.youtube.com/embed/-ATWQiV1x9w” frameborder=”0″ allowfullscreen>

Siracusa. Il suino nero siciliano protagonista da Conad: show-cooking per festeggiare l'intesa locale

Il suino nero siciliano e la sua particolare carne protagonista anche tra i banchi della grande distribuzione organizzata. Con un interessante accordo che apre al territorio, Conad e la società cooperativa Apollo di Palazzolo Acreide portano anche al supermercato un prodotto fresco, locale e garantito. Per il “lancio” dell’intesa, giornata di festa e show-cooking da Conad Formisano, a Siracusa. Quattro chef di Palazzolo hanno spiegato a più riprese come preparare la gustosa e particolare carne del suino nero allevato allo

stato quasi brado proprio sugli iblei.

Redazionale

Vinciullo su Striscia apostrofa Crocetta: "Quella m***a…", assente alla riunione su fondi per disabili

Sarà anche stata una frase “rubata” da una telefonata privata però il senso resta. Enzo Vinciullo, il deputato siracusano presidente della Commissione Bilancio dell’Ars, apostrofa il governatore Rosario Crocetta con un “quella m***a” che fa presto il giro d’Italia. A ricevere la telefonata è Stefania Petyx, l’inviata di Striscia la Notizia che poco prima aveva raggiunto con la telecamera proprio Vinciullo. E questo perchè in Commissione Bilancio si parlava di fondi per l’assistenza ai disabili con l’annunciata presenza di Crocetta che, all’ultimo, ha però fatto sapere di essere impegnato a Roma. Peccato, però, che dopo l’attacco di Pif e decine di promesse (a vuoto) il governatore si sia inventato un impegno romano inesistente per giustificare l’assenza in Commissione. Lo ha scoperto Striscia che lo ha subito raccontato ad un inalberato Vinciullo. Che fatte le dovute verifiche telefona proprio alla Petyx e piazza la frase: “avete ragione, quella m***a era dall’altro lato”.
Raggiunto al telefono da FM ITALIA ed FM ITALIA TV, Vinciullo si è scusato per l’espressione utilizzata, confermando però di

esserci rimasto molto male per l’assenza e la bugia del presidente Crocetta.
Per vedere il servizio, clicca qui.

Siracusa. Anteprima Giornate di Primavera del Fai, siamo scesi sotto la Giudecca

Il Fai guida alla riscoperta degli ipogei della Giudecca. Sabato e domenica, siracusani e turisti potranno incamminarsi nei tre livelli sotterranei, dalle 10 alle 17, per un viaggio nell’affascinante stratificazione della storia. Corridoi, ripide scalinate, cave e cisterne che hanno conosciuto per secoli la presenza dell’uomo e poi “dimenticate”. Prima latomie greche e cisterne, poi bagno ebraico, quindi cripta bizantina e rifugio antiaereo.
Con le Giornate di Primavera del Fai si riaprono le porte – o meglio, le grate – di uno dei tesori nascosti di Siracusa. Altro appuntamento, sempre sabato e domenica, al museo en plein air e cimitero eterodosso del parco del museo Paolo Orsi.
Le visite guidate sono gratuite con la possibilità di contribuire alle iniziative del Fai con una offerta libera.

Siracusa. Lungomare di Levante, si sfaldano i cordoli del marciapiede a strapiombo sul mare

Niente allarme, non è ancora una situazione di pericolo. Ma le condizioni di un lungo tratto della passeggiata di lungomare di levante destano qualche pensiero. La struttura in ferro è a vista, sotto la pressione dei tondini gonfiati dagli agenti atmosferici si staccano pezzi di cemento e in alcuni casi si "piegano" anche elementi della struttura.
Allertati gli uffici comunali competenti, possibile a breve un sopralluogo dei lavori pubblici per decidere il da farsi.

Avola. I migranti puliscono le spiagge, Cannata: "Nel segno dell'integrazione"

I migranti richiedenti asilo politico, ospiti dei due centri Sprar di Avola, impiegati per la pulizia delle spiagge del territorio. L'iniziativa è del Comune. Ne spiega le ragioni il sindaco, Luca Cannata, che parla di azione legata alla volontà di garantire a chi attende di conoscere il proprio destino, dopo la fuga dalla guerra ("non clandestini", tiene a precisare) la possibilità di integrarsi nel territorio," svolgendo mansioni per le quali altrimenti non ci sarebbero le necessarie risorse economiche".

Noto e la Corea del Sud più vicine sulle strade del vino. Incontro con delegazione di Yeongcheon

Strette di mano, sorrisi, scambi di doni e soprattutto di informazioni. La Sicilia e Corea del Sud si sono incontrate a Noto grazie a un comune denominatore: il vino.
Subito dopo la partecipazione al trentennale dell'Associazione Città del Vino, martedì mattina a Roma in Campidoglio, la delegazione della città di Yeongcheon ha voluto fermarsi a Noto, punto di partenza di una visita "esplorativa" sul fenomeno vino e cantine in Sicilia.
Il sindaco Corrado Bonfanti ha accolto gli ospiti stranieri a Palazzo Ducezio, insieme con gli assessori al Turismo, Giusi Solerte, e alla Cultura, Sabina Pangallo. Nella Sala degli Specchi hanno illustrato ragioni e motivi della visita anche il direttore generale delle politiche agricole di Yeongcheon, Jeasic Jung, e poi Jo Hanwoong, il Capo Segreteria, Ryu Kyounggyu, il Vicedirettore del Gruppo Ricerca Vino e Cibo, e Kim Byeongki, Manager.
Dopo l'accoglienza in Sala degli Specchi, visita alla basilica di San Nicolò quindi alla Loggia del Mercato degustazione di prodotti locali organizzata dalle aziende che fanno parte dell'Associazione Strada del Vino del Val di Noto.

Melilli. Discarica Cisma, l'ex consulente del Comune Amato replica alle accuse: "Mai occupato della discarica"

“Non ero consulente per l’Ambiente del Comune di Melilli quando la conferenza dei servizi si è occupata della discarica Cisma, tema che non ho mai affrontato, nemmeno durante il mio incarico”. Daniel Amato, ex consulente dell’amministrazione comunale di Melilli replica in maniera secca alle dichiarazioni dell’assessore comunale Sebastiano Caminito durante la conferenza stampa di due giorni fa a palazzo di Città. Questa mattina, anche nel suo ruolo di rappresentante di Italia dei Valori, l’esperto in Politiche Ambientali ha voluto dire la sua, chiedendo anche la presenza della Digos. Ha, però, anche tirato in ballo elementi non ancora trapelati, ribadendo che, a suo avviso, nel territorio esiste una “mafia dei colletti bianchi, consorterie di funzionari pubblici infedeli e imprenditori che portano avanti u sodalizio criminale”. Dichiarazioni dure, che Amato evidenzia con quella che definisce la certezza di dire la verità, “supportata da documenti facilmente consultabili”. Le domande che si pone sono diverse, alla luce di quello che ritiene un attacco subito immotivato, una “macchina del fango”, la definisce. “Frasi infamanti e false. Sono stato esperto di diritto dell’Ambiente e diritto penale per il Comune di Melilli dal 2 maggio 2015 al 31 dicembre dello stesso anno”. Non c’ero, quindi, nel precedente febbraio, quando la conferenza dei servizi si occupava della discarica oggi al centro delle polemiche”. Amato parla dell’ennesimo “attentato alla mia dignità personale condotto dall’amministrazione del sindaco

Pippo Cannata”. Ricorda che il geometra Salvatore Salafia, dirigente dell’Urbanistica coinvolto nell’inchiesta ha legami familiari con il primo cittadino, “cosa che, stranamente - prosegue Amato- non è stata posta in rilievo. Nonostante diverse vicissitudini, anche giudiziarie, non è mai stato sottoposto a rotazione. Su questo- aggiunge l’esponente di Italia dei Valori- vorremmo risposte. Amato è pronto a chiedere l’intervento delle commissioni nazionale e regionale Antimafia per far luce su tutti questi aspetti. “Mi rimetto all’autorità giudiziaria – conclude- per fare chiarezza, una volta per tutte, sulla situazione melillese su cui ho già espresso forti perplessità in passato”.